

Una grande esposizione che, partendo dalla prestigiosa collezione del Museo Nazionale del Cinema, racconta gli ultimi 5 secoli di storia di questa pseudoscienza. Un percorso emozionale tra maschere e sistemi di riconoscimento facciale che conferma ancora una volta come il volto sia il più importante luogo di espressione dell'anima dell'essere umano.

La mostra prova a tessere le fila di un discorso antico - le cui origini risalgono addirittura ad Aristotele - per arrivare ai nostri giorni e cerca nei tratti del volto, ma anche nella sintesi grafica degli emoji, i riscontri dei caratteri e delle emozioni delle persone: una sorta di "catalogo" capace di catturare gli occhi e di sedurre la mente dei visitatori, chiamati a specchiarsi e a riconoscere il loro volto in una folla di visi tratteggiati, caricaturizzati, deformati, sublimati a partire da Leonardo da Vinci fino a un futuro che è già cominciato.

La mostra - a cura di Donata Pesenti Campagnoni e Simone Arcagni - ha aperto al pubblico il 17 luglio in occasione del *World Emoji Day*, la giornata mondiale degli emoji, proponendo un OPEN DAY con ingresso speciale a 1 euro per tutti e tante attività per adulti e bambini.

180 opere in mostra che includono 82 riproduzioni fotografiche, 55 opere originali (dagli elmi e volumi del '500 alle installazioni di artisti contemporanei), 43 tavole tratte dalla collezione di fisiognomica del Museo. A queste si aggiungono 42 montaggi, 4 app e 8 installazioni.

Questi i numeri della mostra, unica nel suo genere grazie a un originale percorso trasversale che attraversa ambiti e periodi differenti, facendo del "volto delle emozioni" uno spazio di trame complesse che collegano arte e teatro, cinema e animazione, fino ad arrivare alle nuove tecnologie.

Il percorso di visita si concentra sulle arti performative e si interseca con arte, scienza, tecnologia e comunicazione. Partendo dall'Aula del Tempio, e poi su per la Rampa Elicoidale, il visitatore viene coinvolto in quel lungo affascinante racconto che collega i cataloghi di Giovan Battista Della Porta e Johann Caspar Lavater allo studio dei volti del primo pittore del Re Sole, Charles Le Brun, ai vetri per lanterna magica e agli emoji, ai manuali per l'attore - di teatro prima e di cinema poi -, alla tecnica del *morphing*, ai più avanzati software di *face tracking* o alle opere di artisti contemporanei che esplorano il volto e le emozioni.

Faccine o emoji che comunicano l'emozione del momento, software in grado di riconoscere un volto, di ricostruirne o manipolarne i tratti somatici: sono esperienze che caratterizzano la società tecnologica contemporanea ma che hanno radici profonde nel passato. Da sempre infatti il volto è lo "specchio dell'anima" e viene esplorato come il luogo privilegiato su cui si disegnano i caratteri e le emozioni dell'uomo. Ed è quello che ha fatto la fisiognomica, una pseudoscienza che sin dall'antichità ha intrecciato i suoi percorsi con ambiti molto differenti tra loro.

Durante la visita è possibile ammirare la superficie interna della cupola della Mole Antonelliana, detta il "volto" della Mole, che, a intervalli regolari, si anima con l'installazione *I Volti sul Volto della Mole* che prevede la proiezione dei primi piani delle icone della storia del cinema.

Arrivati alla fine della rampa, per la prima volta è utilizzata come spazio espositivo l'Orecchia, la stanza laterale della Mole Antonelliana che rievoca l'orecchio di un volto. Qui si può ascoltare l'installazione *Organum pineale*, una rappresentazione sonora delle passioni.

Per tutta la durata della mostra sono previste numerose attività per le scuole e per il pubblico che comprendono visite guidate, laboratori per bambini e famiglie ed eventi speciali.

In occasione della mostra il Cinema Massimo - MNC ospiterà una serie di appuntamenti dedicati al tema del volto e delle emozioni.

Dopo l'estate la mostra si amplia con una sezione specifica dedicata a Cesare Lombroso. Dal 25 settembre 2019 al 6 gennaio 2020 il Museo Nazionale del Cinema ospita al piano dedicato all'Archeologia del cinema "**I 1000 volti di Lombroso**", una selezione di fotografie - esposte per la prima volta - appartenenti al fondo fotografico dell'Archivio del **Museo di Antropologia criminale "Cesare Lombroso"** dell'Università di Torino, che ripercorre le diverse tappe delle sue ricerche. La mostra è curata da Cristina Cilli, Nicoletta Leonardi, Silvano Montaldo e Nadia Pugliese.

Nell'ambito della mostra, la **Fondazione Sandretto Re Rebaudengo** presenta nella propria sede, dal 17 luglio al 29 settembre 2019, la mostra personale di **Paolo Cirio. Exposed** (Torino, 1979. Vive a New York), a cura di Irene Calderoni. La mostra personale include tre importanti cicli di lavori dedicati al tema del volto, spazio simbolico in cui si gioca la dinamica conflittuale tra privato e pubblico, individuale e generale, libertà e sorveglianza.

[UNA MOSTRA PER TUTTI \(HTTP://WWW.MUSEOCINEMA.IT/IT/FACCEEMOZIONI-UNA-MOSTRA-ACCESSIBILE\)](http://www.museocinema.it/it/facceemozioni-una-mostra-accessibile)

[ATTIVITÀ PER IL PUBBLICO \(HTTP://WWW.MUSEOCINEMA.IT/IT/ATTIVIT%C3%A0-IL-PUBBLICO\)](http://www.museocinema.it/it/attivita-il-pubblico)

Partner e sponsor

PARTNER CULTURALI



MEDIA PARTNER



Google Arts & Culture



Enciclopedia



euphon

Multimedia Industry Communication



ACENZIA ANTONELLIANA



REALE MUTUA







Museo Nazionale del Cinema / ph. Michele D'Ottavio



Museo Nazionale del Cinema / ph. Michele D'Ottavio





Lanterna magica utilizzata per proiettare
i vetri esposti di fronte
Legno e cartapesta
Verona, II metà XVIII sec.
...project the slides



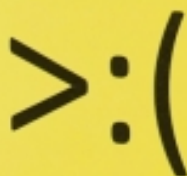
Museo Nazionale del Cinema / ph. Michele D'Ottavio

**GELOSIA
ODIO
JEALOUSY
HATRED**

R.77.



*la Gelosie ou la Haine
la Selosia o anche l'Odio*

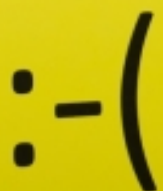


**TRISTEZZA
SADNESS**

R.79.



*Tristesse
Tristezza*



**DESIRE
DESIRE**

**GAUDIO
JOY**



Museo Nazionale del Cinema / ph. Michele D'Ottavio



Museo Nazionale del Cinema / ph. Michele D'Ottavio





Museo Nazionale del Cinema / ph. Michele D'Ottavio





Museo Nazionale del Cinema / ph. Michele D'Ottavio

Museo Nazionale del Cinema - (/it/museo-e-fondazione-ma-prolo/fondazione-maria-adriana-prolo)Fondazione Maria Adriana Prolo (/it/museo-e-fondazione-ma-prolo/fondazione-maria-adriana-prolo)

Via Montebello, 20 10124 Torino, Italia

P.IVA 06407440012

PER INFO SU ORARI BIGLIETTI VISITE CLICCA QUI (<http://www.museocinema.it/it/orari-e-biglietti/museo-nazionale-del-cinema>)

Contatti clicca qui (<http://www.museocinema.it/it/contatti>)

Per prenotazioni: prenotazioni@museocinema.it (<mailto:prenotazioni@museocinema.it>)

Per richieste generali: info@museocinema.it (<mailto:info@museocinema.it>)

PEC (esclusivamente per comunicazioni di natura giuridica o istituzionale): museocinema@certopec.it

(<mailto:museocinema@certopec.it>) - Copyright ©2016

Privacy (</it/privacy-policy>) Amministrazione trasparente (</it/amministrazione-trasparente>)

Seguici su



Tutte le immagini utilizzate sul sito e sui canali social sono ad uso esclusivo di divulgazione culturale ed è esclusa ogni finalità commerciale.

Credits (<http://www.domino.it>)

Partner & Sponsor

